AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ELEZIONI PESCARA: ALESSANDRINI A SOSPIRI, “ALTRO CHE REGOLARI, RESPONSABILITA’ TUTTA POLITICA”

13 Gennaio 2026



PESCARA – “Le dichiarazioni del presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri sono una ricostruzione fuorviante, parziale e politicamente scorretta della sentenza del Consiglio di Stato. Dire che le elezioni di Pescara ‘erano e sono valide’ mentre si è costretti a ripetere il voto in oltre venti sezioni significa prendere in giro i cittadini”.

Così, in una nota, la consigliera reginale M5S Erika Alessandrini, che aggiunge: “Se si torna al voto è perché in quelle sezioni le operazioni elettorali non sono state regolari, non perché qualcuno ha ‘sbagliato a scrivere un verbale’. È un fatto, non un’opinione. La ripetizione del voto certifica che nulla era correggibile e che la volontà popolare non era ricostruibile, tanto da dover rimettere gli elettori davanti all’urna. Questo è il punto politico che il centrodestra tenta disperatamente di nascondere”.

“Parlare di ‘errori materiali’ minimizzando schede mancanti, schede in più, incongruenze gravi e disordine diffuso significa offendere l’intelligenza dei pescaresi – sottolinea Alessandrini – E soprattutto significa eludere una responsabilità chiara: la regolarità del voto è una responsabilità politica e istituzionale che ricade sul sindaco e sulla sua amministrazione. Non è un fastidio, non è una formalità, non è qualcosa da scaricare sulla Prefettura quando emergono i problemi. Tutti sanno come vengono nominati i presidenti di seggio e smettano di fare scaricabarile”.

“C’è poi un dato politico che Sospiri omette volutamente – osserva -: la vera soglia decisiva era il ballottaggio, mancato per meno di 500 voti, vale a dire appena 20 voti a sezioni da recuperare. Altro che ‘vantaggio insuperabile’. È proprio per questo che ogni sezione contava e che ogni irregolarità pesa come un macigno. Quanto al tempo perso dalla città, la realtà è opposta: Pescara non perde tempo, Pescara recupera dignità democratica e ha un’occasione imperdibile per cambiare l’esito di elezioni viziate da fatti gravi. Per questo sarà ancora più importante andare a votare”.

“Francamente – aggiunge Alessandrini -, visti i disastri amministrativi, le scelte nefaste e il disagio che questa maggioranza sta arrecando quotidianamente ai cittadini, se per qualche settimana resteranno limitati all’ordinaria amministrazione è solo

meglio per tutti. Smettano quindi di fare le vittime: se oggi si torna al voto è perché non hanno vigilato, non hanno garantito la regolarità delle operazioni e non hanno fatto fino in fondo il loro dovere”.

“La correttezza del voto dovrebbe essere pretesa da tutti, non subita controvoglia. Sospiri e Masci con la loro tracotanza non devono dimenticare che la superbia andó a cavallo e tornó a piedi”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli